



Da sprechi ed evasione le risorse per ripartire

Serve una manovra da 80-100 miliardi di euro, almeno metà dei quali dovranno trovare copertura “all’interno” del nostro bilancio pubblico

31 Marzo 2020

Commento per il Sole24 ore

**di Mario Baldassarri Presidente
Centro Studi Economia Reale**



DA SPRECHI ED EVASIONE LE RISORSE PER RIPARTIRE

Serve una manovra da 80-100 miliardi di euro, almeno metà dei quali dovranno trovare copertura "all'interno" del nostro bilancio pubblico

di Mario Baldassarri

31 Marzo 2020

Prima del Corona virus l'economia italiana era già a crescita zero.

L'effetto sull'economia di questa lunga fase di diffusione del virus sarà sicuramente rilevante. È però impossibile stimare oggi tale effetto.

Si può solo fare una ipotesi che tutti dobbiamo augurarci che si avveri e cioè che nel giro di due-tre mesi l'epidemia possa essere messa sotto controllo con i primi evidenti segni di rientro. In questa auspicabile ipotesi l'attività produttiva potrà cominciare a riprendersi nella seconda metà dell'anno. Ma anche in questo caso, sperando che non risulti ottimistico, l'effetto di freno sulla crescita italiana sarà comunque rilevante. Prime stime indicano un Pil del primo semestre di quest'anno a circa il -10%.

Pertanto, dalla crescita zero di partenza si potrà avere un tasso medio per il 2020 tra il -5 % ed il -7 per cento.

Ecco allora che, se una manovra shock era necessaria prima quando eravamo già a crescita zero, lo è ancora di più oggi.

A fronte di questa situazione il governo ha varato e sta varando manovre che mirano a tamponare l'emergenza sanitaria e l'emergenza che si profila sulle attività economiche. Le dimensioni di queste

manovre, comprensibili nell'immediato, risultano evidentemente inadeguate rispetto alle dimensioni della potenziale crisi che dovremo affrontare.

Da anni erano necessarie manovre strutturali e permanenti quantitativamente rilevanti e basate su una forte rimodulazione delle maggiori voci di bilancio pubblico, che si presenta oggi con 900 miliardi di spesa totale e 860 miliardi di tasse.

A maggior ragione tali manovre sono oggi necessarie e ancor più urgenti.

Sul piano della "quantità" la manovra deve pesare per il 4-5% del Pil, in valore assoluto deve collocarsi attorno tra 80 e 100 miliardi di euro.

Sul piano della "qualità" la manovra non può basarsi solo su aumento di deficit e di debito, ma anche su spostamenti di spesa pubblica e di tasse per mettere mano finalmente ai 50 miliardi di sprechi, malversazioni e ruberie di spesa e agli oltre 100 miliardi di evasione. Anche da noi quindi, se non oggi quando?

Pensare infatti di fare una manovra efficace di tali dimensioni finanziandola totalmente con aumento di deficit e di debito pubblico sarebbe del tutto impraticabile e nei fatti irresponsabile.



Ecco perché almeno metà dei provvedimenti dovrà avere copertura “all’interno” del nostro bilancio pubblico. La restante metà potrà essere fatta in deficit secondo la nuova e forte flessibilità europea ma anche secondo le possibilità di collocamento dei titoli sui mercati finanziari internazionali. Solo a queste condizioni peraltro i mercati finanziari potrebbero essere disponibili a sottoscrivere i nostri titoli di stato senza far impennare drasticamente lo spread. Una rapida spending review porta ad indicare dove prendere le risorse e a cosa destinarle.

Si potrebbero tagliare almeno 20-25 miliardi sugli 80 di tax expenditure e 20-25 miliardi di fondi perduti erogati in conto capitale e in conto corrente. Queste risorse potrebbero finanziare una riforma strutturale dell’Irpef con sgravi a famiglie e lavoratori a reddito medio basso di circa 40 miliardi e un intervento sul cuneo fiscale-contributivo di 30 miliardi (totale azzeramento dell’Irap e riduzione dei contributi a carico delle imprese). I restanti 10 miliardi potrebbero andare ad aumento degli investimenti pubblici.

In questo senso un segnale forte sarebbe quello di presentare, secondo le linee indicate, il Def a fine aprile e subito dopo lo schema di legge di bilancio per il 2021, senza aspettare ottobre.

